

logia di Romoaldo Salernitano (a), mancò di vita Guido Fratello di Ruggieri Duca di Puglia, di cui non veggio menzione in altri Autori. Morì parimente nell'Agosto un Figliuolo d'esso Duca, appellato *Guiscardo*. Trovavasi nell'Aprile di quest'Anno la *Contessa Matilda* in Governolo sul Mantovano, e quivi con pubblico Strumento rimise *Dodone Vescovo* di Modena (b) in possesso di Rocca Santa Maria, posta nelle Montagne del Modenese. Non so io dire, se all'Anno presente, o pure all'antecedente appartenga una donazione fatta al Monistero di San Benedetto di Polirone, e rapportata dal Padre Bacchini (c). Lo strumento fu scritto *Anno ab Incarnatione Domini nostri Jesu Christi MCVIII. Sextodecimo die Mensis Octobris, Indictione Prima*. Potrebbe essere Anno Pisano, convenendo più all'Ottobre dell'Anno antecedente l'*Indizione Prima*. Se vogliamo prestar fede a Galvano della Fiamma (d) seguitando la discordia fra i Pavesi e Milanesi, accadde che in quest'Anno il Vescovo di Pavia, con tutto il suo Popolo armato marciò alla volta di Milano. Gli vennero incontro i Milanesi in campagna aperta, ed attaccarono battaglia con tal vigore, che rotto l'esercito Pavese, vi restò prigioniere il Vescovo colla maggior parte de' suoi, condotti poscia nelle carceri di Milano. Furono dipoi rimessi in libertà, ma con obbrobriosa maniera. Perchè condotti tutti nella Piazza, fu attaccato alla parte deretana d'essi un fascio di paglia, e datogli fuoco, furono così cacciati fuori della Città. Torino nondimeno a dire, che non ci possiamo assicurar della verità di questi fatti sull'asserzione del solo Galvano, Autore non assai esatto, e troppo parziale in favore de' Milanesi. Egli mette in questi tempi Arcivescovo di Milano *Giordano*, che pure solamente nell'Anno 1112. ottenne quella Sedia.

(a) *Romualdus Salernitanus in Chr. Tom. 7. Rer. Italicarum.*

(b) *Silling. Catalog. Episcopo. Mutinens.*

(c) *Bacchini Storia di Polirone nell' Append.*

(d) *Gualv. Fiamma Manipul. Flor. T. 11. Rer. Italic.*

Anno di CRISTO MCIX. Indizione II.

di PASQUALE II. Papa II.

di ARRIGO V. Re di Germania e d'Italia 4.

FORSE a quest'Anno si dee riferire ciò, che narra Pandolfo Pisano (e) nella Vita di *Papa Pasquale*: cioè ch'egli ricuperò molti beni della Chiesa Romana, e fra questi la Città di Tivoli, il quale acquisto nondimeno costò la vita ad assai fime persone. Ciò fatto, salì nel Campidoglio, e commosse il

(e) *Pandulfus Pisanus P. 1. T. 3. Rer. Italic.*